



Comune di San Donato Milanese

Città Metropolitana di Milano

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27.04.2023

SEDUTA ORDINARIA

Verbale di seduta n. 3

Gli interventi sono stati trascritti dalla registrazione della seduta da parte della ditta appaltatrice del servizio di trascrizione letterale degli interventi, di sottotitolazione per non udenti con manutenzione programmata degli archivi, di videoregistrazione e trasmissione streaming delle sedute.

L'ufficio segreteria ha verificato che l'intervento corrisponda al Consigliere che lo ha effettuato.

ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1	COMUNICAZIONI DEL SINDACO	Pag. 3
PUNTO N. 2	PIANO SOCIALE DI ZONA – APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI AFFIDAMENTO FAMILIARE DI MINORI	Pag. 3
PUNTO N. 3	ELEZIONE COMITATO QUARTIERE POASCO SORIGHERIO INDIZIONE.....	Pag. 6
PUNTO N. 4	REVISIONE Pianta organica farmacie ed esercizio diritto di prelazione nuova sede farmaceutica	Pag. 8
PUNTO N. 5	AZIENDA COMUNALE FARMACIE/AZIENDA SPECIALE – CONTO CONSUNTIVO 2022 - APPROVAZIONE	Pag. 9
PUNTO N. 6	RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 E SUOI ALLEGATI – APPROVAZIONE	Pag. 14
PUNTO N. 7	TARI: TARIFFE ANNO 2023 – APPROVAZIONE	Pag. 27
PUNTO N. 8	RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI ART. 194 COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M.I. (TUEL), FORMATOSI A SEGUITO DI SENTENZE GIUDICE DI PACE	Pag. 29
PUNTO N. 9	RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. (TUEL) – LIQUIDAZIONE GETTONI DI PRESENZA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA ANNO 2022.....	Pag. 30

PUNTO N. 10 DELIBERAZIONE C.C.N. 7 DEL 09/02/2023 AVENTE AD OGGETTO
"RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI ART. 194 COMMA 1 LETTERA
A) DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M.I. (TUEL), FORMATOSI A SEGUITO SENTENZA DEL
TAR LOMBARDIA N. 20/2023" – RETTIFICA/INTEGRAZIONE DEL DEBITO..... Pag. 31

PRESIDENTE: Buonasera. Buonasera a tutti i cittadini presenti in sala e ai cittadini collegati in diretta streaming. Vi informo che la Consigliera Gina Falbo, eletta nella lista Insieme per San Donato, mi ha comunicato che non sarà presente questa sera per improcrastinabili impegni personali. Ho ricevuto altresì comunicazione dall'Ufficio di Segreteria che il Consigliere Gianfranco Ginelli, eletto nel Partito Democratico, non presenzierà al Consiglio.

Passo la parola alla dott.ssa Nadia Brescianini, dirigente Area Affari Generali, Istituzionali e Finanziari, che questa sera avrà anche facenti funzioni di Segretario Generale. Prego, dott.ssa, a lei la parola per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE:

Appello

PUNTO N. 1 COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE: Grazie dott.ssa Brescianini. Passiamo al primo argomento all'ordine del giorno: "*Comunicazioni del Sindaco*".

Il Sindaco Francesco Squeri mi ha informato che non ha alcuna comunicazione da fare.

Quindi possiamo passare al secondo argomento all'ordine del giorno: "*Piano Sociale di Zona – Approvazione regolamento sull'attuazione di interventi di affidamento familiare di minori*".

Illustra l'argomento l'Assessore ai Servizi Sociali Francesca Micheli. Adesso dovrebbe arrivare. È uscita un attimo.

Passo la parola al Sindaco per una breve comunicazione. Prego, Sindaco.

SINDACO SQUERI: Allora, devo comunicare che, con una delibera di Giunta n. 52 del 13 aprile 2023, è stato fatto, è stato deliberato un prelievo dal fondo rischi di contenzioso di euro 2.758,24. Una cosa dell'ultimo momento.

SEGRETARIO GENERALE: Praticamente la somma è relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio che è stata fatta dal Consiglio comunale relativamente alla soccombenza del Comune in merito al ricorso di una ditta che ha chiesto l'esibizione dei documenti dell'aggiudicataria di una gara relativa agli interventi dei servizi sociali.

PRESIDENTE: Grazie.

PUNTO N. 2 PIANO SOCIALE DI ZONA – APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI AFFIDAMENTO FAMILIARE DI MINORI

PRESIDENTE: Ripeto, il secondo punto all'ordine del giorno è il "*Piano Sociale di Zona – Approvazione regolamento sull'attuazione di interventi di affidamento familiare di minori*".

L'illustrazione dell'argomento è dell'Assessore ai Servizi sociali Francesca Micheli. Prego, Assessore.

ASSESSORA MICHELI: Buonasera a tutti. Vorrei sottoporre all'attenzione di questo Consiglio il nuovo regolamento affidi, che è stato redatto dai vari comuni che fanno parte di ASSEMI, quindi anche il nostro, il nuovo regolamento che riguarda gli affidi di minori. Stiamo parlando di affidamento in famiglia, quindi non in comunità. Il regolamento precedente era datato, si è pensato di rivederlo, è stato un lavoro congiunto a più mani, i Consiglieri hanno avuto per tempo la documentazione, inoltre sono stati fatti... sono state fatte anche delle modifiche dalle varie Commissioni che sono state ingaggiate per valutare il lavoro che era stato fatto.

Vi riporto soltanto un po' di informazioni. Allora, parto innanzitutto da cos'è l'affido per chi non lo conoscesse. Sarò brevissima, vi giuro. L'affido è relativo a dei minori che per un periodo transitorio (teoricamente) devono uscire dalla propria famiglia per ritrovare un contesto, diciamo, che sia sociale, economico e di sviluppo più adeguati. Questo perché magari la famiglia vive un momento di difficoltà. Momento a volte più o meno lungo.

L'affido può essere... l'affido in famiglia quindi può essere etero-familiare o intra-familiare. Cosa significa? Significa che il minore può essere inserito in una famiglia che non ha alcun grado di parentela con la famiglia di origine oppure intra-familiare, che sono dei parenti che sono fino al quarto grado di livello di parentela che possono accogliere il minore. Questo, anche se sembra una differenza, diciamo, non sostanziale, in realtà per la norma lo è, perché normalmente l'affido etero-familiare prevede un contributo alla famiglia che accoglie, mentre quello intra-familiare, quindi quello dai parenti, non è previsto un contributo. Questo perché per la legge la famiglia in un qualche modo deve... fino al quarto grado di parentela deve in un qualche modo provvedere a tutte le necessità della famiglia.

Allora, perché vi dico questo? Perché una delle modifiche importanti che è stata fatta al Regolamento riguarda proprio questo, cioè tra i comuni si è deciso che ovviamente il contributo alle famiglie, diciamo, che non hanno parentela viene rinnovato sempre con gli adeguamenti ISTAT, viene però inserito all'interno del Regolamento anche in maniera formale, cosa che il nostro Comune per esempio faceva in maniera informale... è stato inserito a livello formale la possibilità di erogare un contributo ai parenti – chiamiamoli così – quindi all'affido intra-familiare, in caso di necessità. Quindi o spese straordinarie o perché la famiglia per qualche motivo non ce la fa. Un esempio tra tutti: che ne so, il minore affidato al nonno, il nonno ha una pensione bassa e quindi il Comune eroga un contributo al nonno in maniera tale che quella famiglia non vada in difficoltà economica.

Un altro aspetto importante che vi riporto è che all'interno del Regolamento affidi è stato inserito in maniera formale anche il tema dell'accoglienza in famiglia di minori stranieri non accompagnati. Perché vi dico "in maniera formale"? Perché esistono dei progetti a livello nazionale che prevedono l'accoglienza in famiglia, sono dei progetti però che sono molto specifici e spesso legati all'associazionismo. È stato inserito all'interno del Regolamento in maniera tale da poter espletare anche questa attività da parte delle famiglie ed essere tutelate dal punto di vista del Comune.

L'ultima cosa che vi chiedo... che vi invito a leggere, in particolare di questo nuovo regolamento, oltre alle varie correzioni che sono state fatte, che sono correzioni di dettaglio (articoli e cose varie), un'altra modifica che è stata fatta è l'attenzione a quello che succede ai minori una volta che diventano maggiorenni. Questo perché ovviamente, una volta maggiorenni, per lo Stato sono maggiorenni e quindi si possono sostenere in autonomia. È possibile chiedere un prosieguo amministrativo fino ai ventuno anni; resta il fatto che di solito il prosieguo amministrativo a chi è in comunità non viene dato,

quindi... sto generalizzando ovviamente, però tendenzialmente la regola è questa. Quindi esiste un progetto di solito, che è chiamato... è un progetto che è relativo ai caregivers, quindi alle persone che non hanno persone che si occupano di loro, che prevede un accompagnamento all'inserimento nella società (accompagnamento economico, inserimento lavorativo, abitativo e via di seguito). Quindi è stata formalizzata anche questa parte in maniera tale che nessuno possa sfuggire da questa responsabilità.

Vi invito a leggere il documento, per chi non l'avesse fatto, perché è un documento che incide anche un po' sulla nostra cultura e tira fuori anche un argomento che di solito non è molto conosciuto, e anche soprattutto nei fatti degli ultimi anni è ricco di pregiudizi. In realtà l'affido è uno strumento estremamente utile per i minori; non proseguo perché farei pubblicità progresso all'affido, ma non è questo il contesto.

Mi sento di suggerirvi però un... e anche di promuovere un'iniziativa che è all'interno della Civil Week, che partirà la prossima settimana, perché ci sarà un'iniziativa specifica sui racconti di storie straordinarie, quindi relative all'affido, il 4 maggio e si terrà in Cascina Roma dalle 18.30 alle 23.00. Quindi ci saranno diversi incontri con delle famiglie che hanno accolto, quindi vi invito a promuovere questa iniziativa, raccontarla e lascio alle domande eventualmente.

PRESIDENTE: Grazie Assessora Micheli. Adesso passiamo alla fase dei chiarimenti e delucidazioni. Prego. Se non ci sono domande, possiamo passare alla fase della discussione. Prego. Vedo che nessuno si è prenotato, quindi dichiaro chiusa la discussione e passiamo alla fase delle dichiarazioni di voto. Prego.

Consigliera Papetti, a lei la parola.

CONSIGLIERA PAPERETTI: Grazie Presidente. Buonasera a tutti i presenti in sala e a chi ci segue da casa. Innanzitutto ringrazio l'Assessora Micheli per la presentazione. Devo dire che il lavoro che ha portato questa sera in delibera il Regolamento degli affidi è stato un lavoro condiviso anche con la Commissione consiliare legata alla collettività. Sono stati ben tre incontri, e non è scontato la possibilità di fare questi incontri, in cui sono state fatte domande e proposte. E anche le proposte fatte sono state recepite anche da altri comuni presenti nel nostro distretto, nei nove comuni; infatti tra i suggerimenti che sono pervenuti, che ha riassunto brevemente l'Assessora, proprio rientrano anche suggerimenti che erano emersi dal confronto che era stato fatto nella nostra Commissione, perché... quindi forse per quello che non ci sono state domande e non c'è stata una discussione perché proprio nella Commissione si è data la possibilità di confrontarsi.

Quindi come Partito Democratico voteremo a favore della delibera e ringraziamo il tavolo tecnico, che ha collaborato alla stesura di questo regolamento, i punti che ha sottolineato l'Assessora sono quelli che veramente abbiamo discusso anche noi. Nel regolamento sono ben inseriti anche proprio i diritti dei bambini e i compiti, gli impegni, che tutti gli attori che intervengono nell'affido devono seguire e sottoscrivere. Ha sottolineato bene l'importanza anche dell'affido di bambini stranieri non accompagnati che mancava nel regolamento precedente. Devo dire che c'è anche un capitolo dedicato proprio anche... ha parlato come promozione proprio perché forse è poco conosciuto lo strumento dell'affido, ma è uno strumento importante per cercare di mantenere legati a un contesto familiare bambini che per un certo periodo di tempo possono avere delle difficoltà con la famiglia. Quindi per questi motivi, come PD,

voteremo a favore della delibera. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Papetti. La parola al Consigliere Giuseppe Fiorito. Prego.

CONSIGLIERE FIORITO: Buonasera a tutti, sia ai presenti che a quelli che sono collegati in casa. Presidente, parlo a nome del gruppo SandoLab come dichiarazione di voto; non possiamo chiaramente che essere favorevoli a questo lavoro che è stato fatto, ringraziando l'Assessora che l'ha portato avanti, e soprattutto la Commissione per aver condiviso delle scelte. Sottolineiamo, diciamo, l'istituzione importante dell'affido e anche gli sforzi che sono fatti per portare avanti, come è stato sottolineato, quel concetto di gratuità per coloro che si trovano in determinate condizioni. Quindi la posizione di SandoLab è a favore. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Fiorito. Vedo che non si è prenotato nessuno, quindi passerei alla votazione. Prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione.

Presenti 23

Votanti 23

Favorevoli 23

La delibera è approvata.

Grazie.

PUNTO N. 3 ELEZIONE COMITATO QUARTIERE POASCO SORIGHERIO INDIZIONE

PRESIDENTE: Ora passiamo...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: No, in questo caso no. Passiamo al terzo argomento all'ordine del giorno: "Elezione Comitato Quartiere Poasco Sorigherio indizione".

Illustrazione dell'argomento verrà fatta dal Vicesindaco, Assessore all'Ambiente e Cittadinanza Attiva, Carlo Barone. Prego.

ASSESSORE BARONE: Buonasera a tutte e a tutti in sala e a casa. Con questa delibera diciamo che diamo il via alle operazioni di rinnovo del Comitato di quartiere della frazione di Poasco e Sorigherio. Diciamo che l'esperienza del comitato, dell'ultimo comitato, chiaramente è stata in parte viziata dal fatto che fosse concomitante al Covid, quindi è stato eletto nel tardo 2019 e il suo mandato è scaduto, appunto, a gennaio di quest'anno.

Diciamo che questo è un atto propedeutico al fatto che poi il Sindaco tramite decreto proclami proprio

l'elezione del Comitato, le cui, appunto, funzioni sono stabilite dal nostro Statuto comunale e da un regolamento che, anche proprio per la vetustà dello stesso, ha forse bisogno... è un po' datato, quindi avrà bisogno sicuramente di una sua modifica, di suoi aggiornamenti e immaginiamo, ecco, di lavorare insieme al nuovo Comitato rispetto alla modifica dello stesso.

Ecco, direi che questo è più o meno quanto, senza dilungarci troppo. Sappiamo che per le sue caratteristiche sicuramente la frazione di Poasco - Sorigherio, anche per la sua posizione nel territorio, ha la presenza di soggetti che possono anche rappresentare e svolgere un ruolo consultivo e propositivo nei confronti dell'Amministrazione. Lo consideriamo un fatto importante proprio in termini di partecipazione e di cittadinanza attiva. Quindi, ecco, auspichiamo che anche da questo punto di vista ci possano essere delle nuove forze che abbiano voglia di darsi da fare per il quartiere, com'è stato fatto già negli scorsi anni.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Adesso passiamo alla fase dei chiarimenti e delucidazioni. Se ci sono domande, prego. Vedo che nessuno si è prenotato, quindi passerei alla fase della discussione. Prego, Consigliere Fantinelli, a lei la parola.

CONSIGLIERE FANTINELLI: Solo per cogliere, diciamo, la presente, visto che c'è l'occasione di discutere, appunto, un elemento, diciamo... quasi una formalità, perché noi effettivamente diamo il via poi alla procedura di indizione dell'elezione, però mi premeva sottolineare l'importanza che possano avere i comitati di quartiere.

Sappiamo, come giustamente sottolineava l'Assessore, l'importanza in particolare nella frazione di Poasco per le caratteristiche territoriali che ha è più difficile, diciamo, che arrivino prontamente all'Amministrazione magari problemi imminenti, diciamo, della cittadinanza e quindi avere un collegamento tra l'Amministrazione e i cittadini e invogliare alla partecipazione attiva di sempre più persone, appunto, nella comunità sandonatese è sicuramente un fatto importante.

Giusto per dire che noi pensiamo che sia possibile anche pensare di estendere questa figura, e sarebbe possibile valutare... suggeriamo di valutare anche questa possibilità di estendere, diciamo, i comitati a livello anche di altri quartieri a San Donato. Visto che San Donato presenta questa particolarità di avere quartieri molto differenti tra loro, sicuramente l'Amministrazione comunale può fare un lavoro per far comunicare sempre di più questi diversi quartieri, però anche avere magari una rappresentanza più vicina al cittadino spesso può aiutare l'Amministrazione nel lavorare meglio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Fantinelli. Se non si prenota nessuno, dichiaro chiusa la fase della discussione e passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego. Consigliera Sinatori, a lei la parola.

CONSIGLIERA SINATORI: Buonasera a tutte e tutti. Inizio col dire che come gruppo consiliare del Partito Democratico voteremo a favore. Ci auspichiamo, appunto, come diceva l'Assessore Barone, che il lavoro e la collaborazione fra l'Amministrazione e il comitato di quartiere di Poasco sia sempre più produttivo e più unito, data l'importanza per una frazione come quella di Poasco di avere un rapporto solido e un rapporto, diciamo, a stretto giro, molto tra virgolette, con l'Amministrazione comunale, e avendo, insomma, dei problemi che spesso, come per tutti gli altri quartieri, non vengono sentiti tanto vicinamente quanto negli altri quartieri della città. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieri. Se non c'è nessun altro intervento, passiamo direttamente alla votazione. Prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione.

Presenti 23

Votanti 23

Favorevoli 23

La delibera viene approvata.

Vi è una seconda votazione, per l'immediata eseguibilità. Prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Grazie.

Presenti 23

Votanti 23

Favorevoli 23

La delibera viene approvata.

Grazie.

PUNTO N. 4 REVISIONE PIANTA ORGANICA FARMACIE ED ESERCIZIO DIRITTO DI PRELAZIONE NUOVA SEDE FARMACEUTICA

PRESIDENTE: Ora passiamo al quarto punto all'ordine del giorno: "*Revisione pianta organica farmacie ed esercizio diritto di prelazione nuova sede farmaceutica*".

L'argomento verrà illustrato dall'Assessore al Bilancio e Programmazione, Achille Taverniti. Prego, a lei la parola.

ASSESSORE TAVERNITI: Buonasera a tutte e a tutti, anche a quelli che ci seguono da casa. Niente, questa è... praticamente abbiamo l'opportunità di avere l'opzione per una quinta farmacia comunale sul territorio, su proposta regionale. Credo che questo sia un obiettivo che può essere condiviso. Non mi dilungo molto perché poi nella presentazione del rendiconto delle farmacie sicuramente il Presidente avrà modo anche di illustrare anche alcuni aspetti di obiettivi futuri, quindi mi auguro che il Consiglio approvi all'unanimità questa scelta.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Passiamo alla fase delle domande e dei chiarimenti. Prego. Vedo che non si è prenotato nessuno, quindi passiamo alla fase della discussione. Nessuno si è prenotato, pertanto dichiaro chiusa la fase della discussione e passiamo alla fase delle dichiarazioni di voto.

Consigliere De Simoni, a lei la parola. Prego.

CONSIGLIERE DE SIMONI: Grazie Presidente. Per dichiarare brevemente il voto del gruppo del Partito Democratico, che voterà favorevolmente, prendendo atto anche che è una operazione che segue un po' la traccia dello sviluppo delle farmacie di ACF che era stata impostata anche negli scorsi anni e che quindi vediamo favorevolmente. Grazie.

PRESIDENTE: Bene, dichiaro chiusa la fase delle dichiarazioni di voto. Passiamo direttamente alla votazione. Prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione.

Presenti 23

Votanti 23

Favorevoli 23

Passiamo alla seconda votazione, per l'immediata eseguibilità. Prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione.

Presenti 23

Votanti 23

Favorevoli 23

La delibera viene approvata.

PUNTO N. 5 AZIENDA COMUNALE FARMACIE/AZIENDA SPECIALE – CONTO CONSUNTIVO 2022 - APPROVAZIONE

PRESIDENTE: Ora passiamo all'argomento all'ordine del giorno n. 5: *"Azienda Comunale Farmacie/Azienda Speciale – Conto consuntivo 2022 – Approvazione"*.

Questo argomento sarà illustrato dal Presidente del Cda, dott. Marco Zampieri, a cui passo la parola. Prego.

DOTT. ZAMPIERI: Grazie Presidente. Buonasera al signor Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri tutti e ai cittadini che ci seguono da casa. Sarò molto breve perché... andiamo con la prima diapositiva. Vediamo i risultati riassunti nel 2022. Una premessa: l'anno 2022 risente ancora della pandemia Covid, quindi i numeri che vediamo l'anno prossimo per fortuna – alcuni di essi – cambieranno. E mi riferisco soprattutto per quanto riguarda i tamponi e i vaccini, che ormai sono un fenomeno residuale. Il risultato complessivo del 2022 è di oltre un punto superiore alla media nazionale, cioè la media

nazionale ha un fatturato delle farmacie di un +4,6 per cento, noi siamo riusciti ad avere un 5,7 per cento in più complessivamente. Sono cresciuti meno i farmaci che sono quelli sotto prescrizione medica, che sono cresciuti del 2 per cento, mentre gli OTC... gli OTC sono i farmaci, diciamo, senza obbligo di ricetta medica (faccio un esempio, lo sciroppo per la tosse), sono cresciuti dell'80 per cento, ma molto bene sono andati anche gli integratori, le vitamine, prodotti di tipo stagionale. Questo sicuramente grazie anche ai nostri farmacisti, che comunque hanno saputo... e anche perché probabilmente sempre più spesso i cittadini si rivolgono per patologie di tipo minore direttamente in farmacia senza passare dal proprio medico.

Un altro dato significativo è questo aumento del margine di guadagno tra gli acquisti e il venduto, che già avevo... ho accennato la volta scorsa perché noi facciamo parte di questo consorzio, diciamo, di farmacie comunali (San Giuliano, Cinisello, Crema, Peschiera) e ovviamente riusciamo ad avere dei prezzi di acquisto molto più vantaggiosi, quindi l'anno prossimo contiamo di migliorare ulteriormente questo dato perché la rete delle farmacie comunali si è consolidata.

Questo è lo schema che... su cui comunque si concentra il nostro operato nel futuro. Abbiamo in previsione notevoli cambiamenti. È stata appena approvata adesso dal Consiglio comunale la quinta farmacia... la quinta farmacia che sarà un'ulteriore opportunità per il territorio. Ho letto sulla stampa che già parlano di quinta farmacia h24; è qualcosa che è in discussione, è una cosa che valuteremo attentamente di istituire perché sarebbe per il territorio comunque un valore aggiunto.

C'è in discussione con l'Amministrazione anche lo spostamento della farmacia di via Gramsci; siamo molto... a un ottimo punto in questo. E lo spostamento degli uffici amministrativi. Sono tutte operazioni che ci vedranno coinvolti in modo attivo. Questo bilancio ce lo permette, perché comunque è un bilancio sano, è un bilancio che si chiude con un 145 mila euro di utile complessivo, con il dato che avete visto prima splittato delle varie farmacie presenti ora sul territorio. Se avete visto i documenti presentati nella convocazione del Consiglio comunale, ci sono delle voci sui costi che sono aumentati rispetto all'anno precedente, al 2021. Se ci fossero delle domande in tal proposito, ben vengano.

Una cosa su tutte: un grosso investimento è stato fatto per lo sviluppo dell'e-commerce, con uno stanziamento di 35 mila euro per lo sviluppo dell'e-commerce, che inaspettatamente sta andando molto meglio di come si era preventivato in origine. Questo è un dato sicuramente positivo. Io per il momento avrei concluso.

PRESIDENTE: Grazie Presidente. Tra l'altro gradivo anche ringraziare anche la presenza del Direttore Francesca Relli qui in sala. Grazie per essere venuta.

Passiamo alla fase dei chiarimenti e delucidazioni. Prego. Consigliere Massera Guido, a lei la parola.

CONSIGLIERE MASSERA G.: Buonasera. Buonasera al Presidente, grazie per l'illustrazione del consuntivo. È innegabile che quello che deve migliorare è il servizio, Presidente. Non è possibile che una città di 33 mila abitanti non abbia una farmacia aperta sabato e domenica. Rischiamo di dover andare in comuni vicini; a Peschiera la farmacia è sempre aperta, quindi il primo obiettivo, oltre che l'apertura della quinta farmacia, che sicuramente è un aspetto positivo, è quello di incrementare il servizio. Quindi ci raccomandiamo che a un bilancio che sicuramente è sano e che non prevede perdite... 145 mila euro che su quattro farmacie non è, a parte la media nazionale... dobbiamo sempre cercare di fare meglio assolutamente guardando il meglio e mai il peggio. Deve sicuramente fare un passo

avanti, un passo avanti nel servizio qualitativo e quantitativo. La voce più grossa al di fuori dell'acquisto di beni, dei materiali che vengono commercializzati, è quella del personale, che dovrà sicuramente avere una maggiore attenzione affinché venga, nel rispetto di quelli che sono i contratti collettivi e così via, gestito al meglio per dare la possibilità di un maggiore sicuramente servizio, ma anche di una maggiore capacità di incontrare quelle che sono le necessità del cittadino. Le lamentele più grosse che abbiamo, a parte la guardia medica a San Donato, è quella della mancanza di un servizio di farmacie aperte... 24 ore sarà il prossimo obiettivo, ma più che altro durante il fine settimana, che non trova... una persona di San Donato che non ha la macchina, un anziano e così via, deve per forza andare in un comune limitrofo per approvvigionarsi delle medicine.

Sarebbe interessante che ci spiegasse l'accorpamento della sede. Tutte queste variazioni che farete, sia col cambiamento della posizione della farmacia comunale n. 2, che è da sempre la farmacia che produce più reddito delle quattro, anche quando erano tre o anche quando erano due, se oltre giustamente a una miglioria per quanto riguarda il servizio interno delle farmacie porta anche a un risparmio... cioè cambiare la sede, l'accorpamento, la nuova farmacia hanno un valore strategico e hanno anche un valore di risparmio dal punto di vista del bilancio. L'importante è che i cambiamenti abbiano una risposta sia dal punto di vista del miglioramento del servizio, ma anche del contenimento del costo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Massera. Se ci sono altre domande, cercherei di raccogliere tutte per poi dare una replica al Presidente. Vedo che non si è prenotato nessuno, quindi chiederei al Presidente, dott. Marco Zampieri, se può replicare. Prego.

DOTT. ZAMPIERI: Grazie per l'intervento. Sicuramente l'obiettivo primario è quello di ottimizzare le risorse e ottimizzare anche la spesa. Attualmente in via Gramsci noi paghiamo a un soggetto terzo un affitto, mentre abbiamo l'opportunità di spostarci in locale di proprietà comunale, quindi ora dobbiamo semplicemente trovare la formula più corretta per il conferimento degli spazi che sono di proprietà – ripeto – comunale. Noi come azienda comunale quindi dobbiamo trovare un accordo con l'Amministrazione a cui non so... adesso sul tavolo ci sono varie proposte, per esempio quella di... attualmente paghiamo 60 mila euro all'anno di affitto a terzi. Potrebbe essere interessante utilizzare questa cifra all'Amministrazione comunale. Quindi questi quattrini vanno direttamente all'Amministrazione.

Poi il progetto, che io ho visto, della farmacia che viene spostata di cento metri più avanti (non di più) è un progetto molto avveniristico, futuristico. Si parla di robot meccanizzati, una farmacia ultramoderna con vetrine...

(Intervento fuori microfono)

DOTT. ZAMPIERI: Esatto. Qualcosa di veramente bello a un costo preventivato soddisfacente, molto basso, a cui noi nel bilancio abbiamo già tenuto conto.

Quindi anche uno spostamento degli uffici amministrativi... anche questo è un passaggio proprio che adesso si rende necessario perché gli spazi sono veramente dove siamo adesso risicati, e anche qui siamo a buon punto per poter trovare una collocazione diversa anche nell'ottica di quello che dicevo

prima, cioè che l'anno prossimo... quest'anno e anche gli anni a venire saranno anni in cui i servizi alla popolazione dovranno essere implementati. Siamo ancora ai blocchi di partenza, però dovremmo partire a breve, a brevissimo, col coinvolgimento dei medici sul territorio (ci sto lavorando anche su questo) per cominciare a offrire dei servizi specifici per la popolazione, e se abbiamo una sede in posizione centrale e non periferica, come abbiamo adesso, il cittadino... l'obiettivo quello dell'apertura delle farmacie la domenica è assolutamente all'ordine del giorno. C'è un altro dato, che sono i turni notturni, che sono stati... non so adesso se quelli di Peschiera o del distretto 1 sono arrivati; quelli del distretto 2 ci dicono che le notti sono coperte da paesi molto distanti da noi, quindi noi adesso stiamo... vogliamo coprire le notti che quando la farmacia di turno è a Dresano ci sarà la notturna anche a San Donato, nostra, di nostra iniziativa e diciamo a nostre spese. Quando a San Giuliano no, però Melegnano, Vizzolo, Dresano, Colturano sono tutti comuni fuori dalla portata di mano. Quindi dovremmo coprire queste cose.

Chiedevo di Peschiera perché volevamo vedere anche i turni di Peschiera perché anche loro hanno lo stesso problema, perché hanno ampliato il distretto. È ASST, non siamo noi, che ha stabilito questa cosa, quindi dobbiamo far fronte a questo problema per la cittadinanza e venire incontro alle esigenze del cittadino.

PRESIDENTE: Grazie Presidente. Ora possiamo aprire la fase della discussione, se ci sono degli interventi. Prego. Scusi, Consigliere Fiorito, a lei la parola. Prego.

CONSIGLIERE FIORITO: Grazie Presidente. Allora, volevo partire da un dato. Siamo in Lombardia, sappiamo bene che tutti i servizi della medicina per il cittadino abbiamo notato che negli anni sono diminuiti. Sono diminuite le guardie mediche - prima veniva accennato questo - territorialmente, sono un po' anche diminuite le strutture della medicina territoriale, i numeri dei medici sul territorio sono sempre negli anni progressivamente in diminuzione (questo è un dato di fatto), così come quella dei pediatri e così via di seguito, a fronte anche di una popolazione che invecchia, per fortuna, sempre di più, quindi ha bisogno di continue assistenze e di continuo rivolgersi al medico, ecco.

Bene, a fronte di tutto questo, sappiamo anche la posizione del Governo centrale in questi ultimi anni qual è stata; la pandemia non ha forse insegnato niente in termini di investimenti sulla sanità pubblica a livello centrale, per non parlare poi di quella lombarda. Quindi le farmacie, e nello specifico le farmacie comunali, io penso che assolvano a questo bisogno del cittadino di avere non un medico, ma di avere una figura che sicuramente possa aiutare e supportarle. Io ricordo che rispetto, insomma, ad anni fa andavo in farmacia per comprare un qualcosa di molto asettico, adesso basta stare in coda in farmacia, avere antenne dritte e c'è sempre la persona davanti che considera il farmacista, in particolare quello delle nostre farmacie comunali, come un consigliere, come qualcuno che assolve alle funzioni del medico di base, che purtroppo diminuisce sempre di più. Quindi ben venga, insomma, la trasformazione, che ho visto anche nei dati, in questo senso. Avere un ventaglio sempre maggiore di analisi, di tamponi; penso allo streptococco, che io ho dovuto fare ai bambini, sono andato in farmacia comunale e subito, immediatamente, mi è stato dato il risultato senza passare dal pediatra, che sono sempre di meno e sempre... per le scelte che, come dicevo, sono state fatte. Quindi ben venga questo presidio importantissimo sul territorio, fatto dalle nostre farmacie comunali, e spero che si vada sempre in questo sopperire a quello che purtroppo la sanità pubblica è stata ed è in particolare in Lombardia.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Fiorito. Vedo che non si è prenotato nessuno. Ripasso la parola al Presidente, dott. Marco Zampieri, per la replica. Prego.

DOTT. ZAMPIERI: Colgo l'occasione per questo intervento per effettivamente dire una cosa. La medicina territoriale è in sofferenza assolutamente; è vero tutto, sono carenti i medici, sono carenti i pediatri, e le farmacie qualche anno fa hanno avuto per una delibera di Giunta regionale la possibilità di diventare presidi sul territorio. Una volta non si potevano fare esami in farmacia, non si poteva fare nulla in farmacia, se non comprare il farmaco che il medico aveva prescritto. Noi dobbiamo implementare questo, cioè la farmacia deve prestare servizi di primo livello; per esempio una delle nostre idee è quella di rendere le farmacie... fare entrare le farmacie nel CUP, nel Centro Unico di Prenotazione.

Tu hai mai provato a chiamare il numero verde di Regione Lombardia per prenotare un esame? È un macello. Se però... lo puoi fare tu perché hai trent'anni, quarant'anni, ma la persona anziana che deve andare a prenotare un esame e deve telefonare al numero verde è in difficoltà solo a leggere il numero della ricetta.

Se per noi invece in farmacia o comunque abbiamo... troviamo un momento, un posto e un accordo per poter fare noi, anche noi, un CUP per la Regione, è solo una questione di accordi e di collegamenti di rete. Sono tutte pronte. Questo è uno dei nostri obiettivi, come quello per esempio del deblistering. Se ne parla tanto, però... cioè di preparare le terapie per le persone anziane, che normalmente le fa la badante, che le separa, le varie medicine da prendere il mattino, pomeriggio e sera, lunedì, martedì e mercoledì, ma qua lo farà la farmacia. Cioè tu vai lì con la ricetta del medico, il farmacista prepara la terapia settimanale per la signora Rosa, la quale va a ritirare tutte le settimane la sua terapia per quella settimana. Questa è una delle tante cose che dobbiamo implementare sicuramente per essere sempre più vicini al cittadino, altrimenti è spaesato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Presidente. A questo punto dichiaro completata la fase della discussione. Passiamo alla fase delle dichiarazioni di voto. Prego. Consigliere De Simoni, a lei la parola. Prego.

CONSIGLIERE DE SIMONI: Grazie Presidente. Anche qui brevemente per motivare il voto favorevole del gruppo consiliare del Partito Democratico. Appuriamo oggi, appunto, anche dalle parole e dalla presentazione del Presidente Zampieri, comunque che ACF è una società in salute, è una società che funziona e che funziona, appunto, anche e soprattutto quando fa servizi per la salute e non altro, come per esempio in passato, quindi condividiamo anche questo approccio di continuare a potenziare quelli che sono i servizi sanitari di cui si occupa e si occuperà ACF e anche potenziarli.

Prendiamo anche atto che chiaramente poi è un bilancio consuntivo di un anno a scavalco tra più amministrazioni, quindi diverse scelte che oggi vengono portate all'attenzione del Consiglio comunale, che vengono anche presentate, sono scelte comunque in continuità con quelle che erano già state avviate negli anni e nei mesi precedenti, anche quelle su ragionamenti di efficientamento degli spazi e anche quindi dei possibili guadagni... guadagni rispetto a questo spostamento della sede, che speriamo quindi possano essere utilizzati per potenziare i servizi rivolti ai cittadini, condividendo anche quello che

veniva detto poco fa dal Consigliere Fiorito, quindi dell'importanza delle farmacie come presidio territoriale.

Poi ringraziamo anche le farmacie – permettetemi la chiosa – quest'anno, che hanno anche permesso di avere le luminarie a Natale. Speriamo che sia non la prassi, però anche quest'anno ci hanno dato questo piccolo tocco di colore a Natale.

PRESIDENTE: Consigliere Massera Guido, a lei la parola. Prego. Per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MASSERA G.: Anche il gruppo di Fratelli d'Italia voterà e approverà il consuntivo. Con la sensibilizzazione al Presidente, che, oltre che essere Presidente dell'Azienda Farmacie, è anche un dottore, che si adoperi per cercare di armonizzare anche i servizi sulla città perché abbiamo il problema – è stato toccato, ma è il momento di toccarlo adesso – di guardia medica, che effettivamente è scandaloso, dott. Zampieri.

Quindi è il momento che l'Azienda Farmacie si faccia anche da collettore di idee, di proposte, che possono far sì che San Donato ritorni ad avere un servizio di guardia medica ubicato dove volete voi, ma che non sia quello di adesso, perché veramente è qualcosa di scandaloso. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Massera. Vedo che non si è prenotato nessuno, quindi passerei direttamente alla votazione. Prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione.

Presenti 23

Votanti 23

Favorevoli 23

La delibera viene approvata.

Grazie ancora al dott. Marco Zampieri per la presenza e al Direttore Francesca Relli. Buona serata.

PUNTO N. 6 RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 E SUOI ALLEGATI – APPROVAZIONE

PRESIDENTE: Ora passiamo all'argomento n. 6 all'ordine del giorno: "*Rendiconto della gestione 2022 e suoi allegati – Approvazione*".

Questo argomento verrà illustrato dall'Assessore al Bilancio e Programmazione, Achille Taverniti, a cui do la parola. Prego.

ASSESSORE TAVERNITI: Buonasera di nuovo. Di solito il momento del conto consuntivo è per un'amministrazione l'occasione per fare un bilancio di un anno finanziario e dal punto di vista politico anche l'occasione per fare un bilancio sui programmi. In questo caso – lo avete sentito anche in alcuni precedenti punti, alcuni interventi – ci troviamo nella condizione in cui noi portiamo un rendiconto che

riporta dal punto di vista dei programmi, programmi che sono definiti da una precedente amministrazione, e con una gestione invece che di fatto è a cavallo.

Cercherò di fare uno sforzo di uscire totalmente fuori da qualsiasi riferimento politico su programmi e cercare invece di guardare al rendiconto come se lo guardassi da fuori/dall'alto, cercando di presentare un quadro che possa essere di consapevolezza del Consiglio, che – chiamiamolo soggetto che ha in capo a sé il governo del bilancio del Comune, perché è uno degli atti fondamentali che competono espressamente al Consiglio comunale.

Dico "guardare dall'alto" c'è stato... ho avuto sollecitazione anche da parte di colleghi di Giunta, di dire cerchiamo di rendere il più esplicito possibile e più chiaro possibile alcuni messaggi uscendo anche dal tecnicismo. Una parte di questo tecnicismo non possiamo prescindere, e quindi proverò, nel presentare alcune slide... vi chiedo scusa se dico alcune, ma arriviamo a quindici, quindi farò in modo di essere il più veloce possibile, cercando di dare alla lettura di quelle slide ciò sul quale sarebbe bene che il Consiglio non oggi, non stasera soltanto, ma con una visione prospettica, trovi un linguaggio comune sullo stato dell'arte della situazione, che non vuole essere né il fatto di descrivere un comune povero né il fatto di descrivere un comune ricco né il fatto di descrivere un comune che non ha soldi per fare delle cose, ma la presentazione dentro quali limiti contabili, amministrativi, legislativi, un comune come il nostro si trova a operare.

La prima slide presenta la situazione di cassa di competenza, e qui qualcuno mi dice "attenzione, cerca di rendere esplicito anche quando parliamo di competenza cosa vuol dire". "Di competenza" vuol dire che quelli sono i soldi, i dati, riferiti all'anno 2022. È una situazione di cassa; la cosa sulla quale vi chiedo di soffermarvi è che se guardate il dato dei tre anni che vengono riportati in calce a quella slide (2020, 2021 e 2022), l'andamento di cassa è quasi stabile, cioè quindi noi chiudiamo l'anno finanziario 2022 con un andamento di cassa che è sui 24 milioni di euro. La cassa vuol dire proprio tutti i soldi che abbiamo in Banca d'Italia. Poi come si utilizzano i soldi in Banca d'Italia è tutta un'altra partita che vedremo man mano che ne parleremo.

Se andiamo alla slide n. 3, questa qui è la situazione di competenza, e quindi è la situazione del 2022. Qui io farò un ragionamento che può meravigliare, però, siccome ho detto prima che volevo fare un esercizio di totale trasparenza nella comunicazione, vi prego di soffermarvi sulle prime tre cifre. Adesso, siccome non si vedono - suggerisce il collega Zuin – le leggo io: nel 2022 l'accertamento di competenza è di 39.790.203, l'impegno di competenza è di 39.932.279. Cosa vuol dire? Vuol dire che noi abbiamo movimentato entrate per 39 milioni e 800 (passatemi il termine) e abbiamo avuto impegni per 39 milioni e 900. Il saldo di questa operazione mi dà una difficoltà di spesa, vista così, intorno a 142 milioni di euro. Mila euro, scusate. Cosa... se voi guardate le cifre che ci sono sotto, la quota del fondo pluriennale vincolato, che è di 4 milioni... che cos'è questo fondo pluriennale vincolato? Sono i soldi che sono impegnati in modo particolare per andamento di tipo degli investimenti, e una piccola quota anche di parte corrente, intorno ai 500 mila euro su parte corrente, che sono gli impegni che noi... il vincolo che noi teniamo sia per operazioni riferite a incrementi per il personale, produttività del personale o di spese legali, e di fatto noi abbiamo un saldo da questo punto di vista tra i 4 milioni e gli impegni assunti di 1 milione 800 mila... un saldo di gestione sui 2 milioni 066 mila euro.

Noi... durante il corso dell'anno le amministrazioni... le due amministrazioni che si sono succedute hanno operato variazioni di bilancio, impegnando avanzo di amministrazione sulla propria competenza annuale per circa 4 milioni di euro. Guardando quella slide voi notate che l'avanzo di amministrazione di

competenza del 2022 si attesta sui 6 milioni. Qual è l'attenzione che questo Consiglio deve porsi e qual è l'attenzione che io, in quanto Assessore alla partita, mi prometto di dover presentare ed esercitare sulla... noi abbiamo una difficoltà nell'avere un controllo di gestione complessivo dell'ente che faccia in modo che nel corso dell'anno la struttura sia nella condizione di gestirmi in modo preciso, in modo molto più puntuale, la spesa e le entrate in modo tale da non sollecitare continuamente, a variazione di bilancio, che in assenza di un controllo di gestione attento ti porta ad avere un avanzo di amministrazione che si ripete nel tempo da un certo punto di vista e che, se andate a vedere - poi ci sarà una slide che fa evidenziare questo aspetto - si ripete negli ultimi due - tre anni più o meno in modo costante.

Questa è una situazione che secondo me noi... che non vuol dire, attenzione, che noi abbiamo una... non attiene alla capacità di spesa che è più alta, perché questo poi può generare un equivoco. Poi arriverà la slide che vi farà vedere come il Comune ha una tendenza a un depauperamento della propria capacità di spesa, e non un arricchimento della propria capacità di spesa. Ma vuol dire, e ribadisco, che chi governa - in questo caso noi, e in questo caso con l'esercizio che possiamo fare anche nei momenti in cui c'è un confronto in questa sede - richiede una maggiore attenzione nella gestione delle entrate e nella gestione della spesa, perché c'è una tendenza nel corso d'anno che è di questa natura. Una scarsa capacità dell'Ente di gestire in modo efficace le proprie entrate con una puntuale attenzione sulle entrate... anzi sottovalutazione spesso delle entrate, una gestione prudentiale dal punto di vista conservativo della richiesta di spesa, cioè nel senso che i capitoli vengono spesso alimentati dicendo "boh, non si sa mai, cerchiamo di tenerci qualche soldino in più che non si sa mai nel corso dell'anno", che ti genera poi di fatto alla fine dell'anno uno squilibrio tale che ti porta ad avere un avanzo, un avanzo che a quel punto, e questo è l'altro messaggio che dobbiamo metterci in testa, utilmente noi non dovremmo destinare ad altre spese in parte corrente, non solo perché non è possibile (poi vedrete che c'è una slide che ti dice che non è possibile), ma perché sarebbe scorretto dal punto di vista dei destini che deve avere un avanzo di amministrazione in parte corrente, che non può che andare in investimenti.

Credo che il dibattito che si è aperto nel Paese anche oggi, a seguito dei nuovi provvedimenti che ricrea il cosiddetto patto di stabilità governato dall'Europa, ci imporrà anche questo livello nei prossimi mesi e nei prossimi anni di riprendere questo tipo di cammino prudentiale dal punto di vista politico della gestione delle risorse.

La slide n. 4 è una slide che fa vedere il dato di suddivisione tra gestione corrente e in conto capitale; notate che l'avanzo, se andate alla... so che sono tanti numeri, non voglio appesantire, ma se guardate le ultime cifre, se nel 2021 avevamo un saldo di parte corrente, al netto delle variazioni, di 3 milioni 811 mila, al 2022 abbiamo un avanzo di 3 milioni 700. Quello che vi dicevo prima. Negli ultimi due anni questo avanzo che si ripete in parte corrente diventa ripetitivo.

Se andiamo alla slide... il risultato di competenze per quanto riguarda la gestione in conto capitale, anche qui, nel 2022 abbiamo un avanzo di 2.434.367, contro un avanzo che c'era nel 2021 di 2 milioni 558. L'avanzo che abbiamo in conto capitale di 2 milioni 434 poi lo ritroveremo nell'avanzo generale degli investimenti di quest'anno (vi anticipo che sono più o meno sui 7 milioni e mezzo), perché abbiamo in avanzo i 5 milioni che la Giunta precedente e il Consiglio comunale precedente aveva vincolato per quanto riguarda l'investimento da fare sul Parco Mattei, a seguito anche delle deliberazioni in questo campo.

La slide n. 6 – grazie, Carlo – vi dà qual è il risultato di amministrazione, che mette in evidenza, per quanto riguarda la parte di accantonata 7.341.915, che sono fondi accantonati, fondo crediti di dubbia esigibilità 6 milioni 714 mila, fondo di contenziosi 335 mila, altri accantonamenti per 291 mila, totale parte accantonata 7 milioni 341. Per quanto riguarda la parte di avanzo che andrà agli investimenti – ribadisco – noi abbiamo a disposizione 7.544.146 euro. 5 milioni citati, 2 milioni e passa riferiti. Nel mese di maggio porteremo una prima variazione per destinare l'avanzo agli investimenti con un elenco di interventi che abbiamo in animo di presentare al Consiglio, perché l'Assessore alla partita sta governando con i propri uffici e insieme alla Giunta.

Abbiamo poi la parte di avanzo cosiddetto disponibile, ma che ahimè ha una dizione un po' infelice, perché da una parte la considera disponibile e da un'altra parte è disponibile per modo di dire, perché quell'avanzo ha delle destinazioni precise, che sono normate dalla legge, che adesso vi dico, che è una slide che sarà la slide n. 8. La quota libera dell'avanzo di amministrazione – scusate se leggo, almeno così anche i presenti possono capire – dell'esercizio precedente accertata ai sensi dell'articolo 186 come deve essere destinata? A) per la copertura di debiti fuori bilancio; b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193, cioè quando devi fare un equilibrio di bilancio; per il finanziamento a investimenti; per l'estinzione anticipata di eventuali prestiti, eccetera; per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente. Io ribadisco questo: per le spese correnti a carattere non permanente. Cosa vuol dire? C'è una vulgata - anche spesso nel dibattito politico tra di noi – che dice "ma tanto abbiamo avuto avanzo, quindi possiamo spendere", e no, non è così, perché se noi pensiamo di destinare avanzo a spese correnti, ripetibili – primo – non lo possiamo fare, ma, ammesso e non concesso che noi riuscissimo a farlo, stiamo truccando il bilancio di questa comunità, perché mettiamo su un livello di spesa una comunità che non se lo può permettere. E quindi noi dobbiamo puntare agli investimenti non solo per questo motivo, ma per un altro motivo, che poi vedrete in una slide che verrà dopo, che il valore di un comune è dato anche dalla sua capacità di patrimonializzarsi. Se non fa investimenti, se non investe su qualcosa che valorizza il patrimonio, si indebolisce anche la nostra capacità di spesa corrente. E quindi è utile avere un'attenzione da questo punto di vista.

Ogni tanto si scherza e dice... gli amici in Giunta dicono che quando si parla di soldi io faccio così con le dita; a parte che è un tic personale, ma è chiaro che cerco di capire che cosa succede rispetto a ogni volta che siamo chiamati a dover fare un'operazione finanziaria.

Ho cercato di... mi interessa poi farvi vedere un altro elemento di... la 11. Se mi puoi dare quella dei proventi dei servizi pubblici. Ho cercato di preparare per il Consiglio, ma sono tutti dati che avete nella documentazione (era solo per richiamare la vostra attenzione), qual è la copertura che noi riceviamo per quanto riguarda la contribuzione da parte degli utenti da tariffa che regola alcuni nostri servizi. Se voi notate quella slide (ve la leggo e vi do solo la percentuale di copertura), noi quando facciamo i corsi extrascolastici da tariffa nel 2022 abbiamo recuperato il 2,72 per cento tra entrate e uscite, per quanto riguarda le politiche per la famiglia e politiche giovanili recuperiamo l'11,72 per cento, per quanto riguarda gli impianti sportivi recuperiamo il 12,95 per cento. Notate che voi per le attività sportive e le attività riferite alle politiche per giovani e donne siamo quasi alla stessa percentuale di recupero. Forse c'è qualcosa che ci dobbiamo chiedere. Per quanto riguarda le mense scolastiche recuperiamo l'82,79 per cento, per quanto riguarda teatri, spettacoli, mostre recuperiamo il 18,86 per cento, per quanto riguarda l'uso dei locali non istituzionali recuperiamo il 22 per cento, per i servizi agli anziani il 14 per

cento, quindi siamo in una media di recupero dagli utenti per quanto riguarda i servizi che erogiamo intorno al 49,50 per cento. Credo che avere un'attenzione o una valutazione complessiva su questo aspetto è una cosa sana e saggia, credo che nei servizi a domanda individuale è importante proprio pensare a quelli che sono i bisogni veri in un momento come questo, e fare delle scelte in questa direzione.

Mi interessa alla fine presentare una slide... ho tagliato qualcosa per non essere lungo, e vi chiedo scusa e vi ringrazio anche dell'attenzione. Se mi dai l'ultima, quella dello stato patrimoniale attivo e passivo. Scusa, la penultima, perché mi interessa una prima. Il conto economico. Questo qui è un quadro, un altro di quei quadri che spesso non lo guardiamo quando amministriamo, perché dalle cose che vi ho detto uno dice "quindi va tutto bene". Sì, prima che sui social salti fuori che Taverniti dice che va tutto male. Sì, va bene, bisogna fare attenzione, perché se andiamo a vedere il conto economico che trovate nella documentazione vi dice che gli elementi positivi di gestione, che oscillano sui 30 milioni 853 mila, e componenti negativi di gestione, che oscillano sui 34 milioni 859 mila, dicono che l'andamento... il risultato del conto economico del nostro Comune nel 2022 registra un -3 milioni e mezzo.

E quello dice "no, allora lo state inventando voi". No, perché nell'anno precedente questo dato registrava 2 milioni e mezzo. Questo quest'anno registra un andamento di un milione in più, quindi è crescente questo tipo di dato. Ci deve preoccupare per la polemica politica? No. A me non interessa fare polemica politica. Ci deve preoccupare se vogliamo essere degli amministratori attenti. Cioè c'è qualche dato che ci dice che bisogna tenere attenzionato il nostro bilancio per le cose che ho anche detto prima. E finisco - a questo punto sì che va bene l'ultima slide - con un altro conto che spesso non si guarda, perché attiene forse più allo stato patrimoniale attivo e passivo. Forse attiene più quando si guarda un'azienda privata, perché questo ti dice quanto vale il tuo comune. Il nostro Comune, se voi andate a vedere il bilancio di CAP, che è una nostra partecipata, il bilancio che presenta CAP, che è una nostra partecipata, è questo, è fatto così, perché ha un altro tipo di contabilità. La nostra contabilità da tempo ci chiede anche di dare questo tipo di quadro per attenzionare lo stato dell'arte dell'azienda. Questa qui è un'azienda che ha un totale attivo di 148 milioni e un totale passivo, perché i bilanci dei comuni devono sempre pareggiare, di 149 milioni. Cosa assurda, se noi dovessimo andare a vendere questo Comune, con tutto ciò che ha, sul mercato libero, cosa che né sto proponendo né si può fare ovviamente... questo è il valore di questo Comune. Per questo io credo che, e ho finito, aver dato questo quadro, al netto poi del dibattito che sicuramente ci sarà, e al netto del fatto che credo che sia apprezzabile che non ho cercato di non aver presentato nessun aspetto politico di criticità, se non di numero, mi auguro che il Consiglio, visto che si tratta poi anche di un conto consuntivo, che non fa altro che la fotografia dello stato dell'arte, discuta e poi approvi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Taverniti. Adesso passiamo a un allegato al bilancio, che è la relazione sullo stato dell'ambiente, che viene illustrato dal Vicesindaco, Assessore all'Ambiente e Cittadinanza Attiva, Carlo Barone. Prego, Vicesindaco.

ASSESSORE BARONE: Buonasera di nuovo. Questo è un allegato diciamo nei documenti del bilancio consuntivo e racconta un po' lo stato dell'ambiente e delle risorse naturali su San Donato Milanese fino alla fine anno del 2022. È un documento che si trova poi... si troverà la versione del 2022 pubblicato sull'Amministrazione Trasparente, quindi accessibile a tutti i cittadini, e che invito a visualizzare nella

sua interezza. Si tratta di 76 pagine molto ricche di informazioni, sia discorsive sia anche di alcuni dati. Adesso ne vedremo alcuni, ma senza entrare troppo nel merito, proprio perché l'obiettivo di questo documento va nel solco di creare all'interno della città una sensibilità maggiore rispetto alle tematiche ambientali, proprio offrendo degli spunti di riflessione, partendo da dei dati di realtà, che prevedono le normative vigenti sulle diverse tematiche che adesso scorreremo velocemente, i dati proprio anche pratici, i numeri, che portano poi a fare delle valutazioni anche sul futuro.

Quindi, trattandosi proprio di una fotografia, aiutano le amministrazioni, ma i cittadini insieme, a fare delle valutazioni sul futuro sulla base di dati di realtà. Vedete che proprio nelle premesse della relazione trovate questi due obiettivi, quindi a cosa ci può servire questa relazione: consentire una valutazione degli effetti prodotti dagli interventi realizzati sul territorio, produrre una relazione che possa, mediante la sua divulgazione, sensibilizzare la cittadinanza sul rispetto dell'ambiente e la tutela del bene comune. Questo è la trentunesima, se non ricordo male, relazione, e vedete che nella sezione dell'Amministrazione Trasparente (Informazioni ambientali) trovate anche gli ultimi cinque anni, quindi si può anche vedere eventualmente uno storico di questo documento.

Vedete, in sintesi queste sono le aree tematiche su cui si concentra la relazione, adesso ve le faccio vedere anche sempre - ripeto - in maniera molto veloce. Parte un po' da quello che può essere la zonizzazione acustica, cioè tutte quelle che sono le aree, come vengono classificate le aree in base alla presenza di insediamenti per esempio produttivi, quindi vedete quelle aree rosse che si attestano più o meno nella zona industriale di via Buozzi, vedete questa, diciamo, colorata in marrone che è il cono aereo, quindi chiaramente, essendo noi, come territorio, al di sotto del cono aereo, quello è un ambito sicuramente che impatta molto, soprattutto per persone che abitano lì intorno. E poi vedete come via via, dopo che si va nelle aree più verdi, le fasce di rispetto riguardanti soprattutto le zone residenziali, ma anche le scuole e gli ospedali, eccetera.

Vedete che è chiaramente, trattandosi di aspetti ambientali, c'è una grande e anche abbastanza cospicua relazione sulla parte legata alla mobilità e i trasporti, che riprende sicuramente tutto quello che riguarda il trasporto pubblico di competenza comunale, ma non solo. E anche su questo ci sono sicuramente anche tutti quelli che sono i servizi di trasporto, di mobilità sostenibile, implementati dal Comune, quindi bike sharing, il car sharing, lo scooter sharing, eccetera, ma anche tutte quelle che sono le direttrici anche di carattere sovracomunale, quindi passanti ferroviari e le linee del trasporto pubblico però che vanno ad attraversare anche i comuni limitrofi, che comunque possono utilmente essere utilizzati dai cittadini di San Donato.

Rispetto anche alla mobilità, e non solo, all'interno della relazione vengono... compaiono anche dei progetti di carattere sempre sovracomunale, quindi che verranno implementati anche nei prossimi anni proprio perché l'Amministrazione, il Comune, ha aderito a progetti anche di ambito sovracomunale, quindi viene citato per esempio il progetto Cambio, quindi del collegamento anche della pista ciclabile verso sud, verso Melegnano. Vedete, un altro elemento... li riporto proprio a titolo esemplificativo, quelle che sono le postazioni del bike sharing, con anche la percentuale e i numeri dei rinnovi delle tessere dell'utilizzo del bike sharing.

C'è una sezione dedicata all'elettromagnetismo; vedete anche qua una mappa con tutti gli attuali impianti di telefonia... per la telefonia mobile, e anche, come vi dicevo prima, le indicazioni che sono poi gli organi competenti a valutare preventivamente la posa di nuove fonti elettromagnetiche. Quindi vedete qua il ruolo... la normativa nazionale e regionale attribuisce ad ARPA, come organo terzo, la

valutazione preventiva delle emissioni su progetti che devono avere chiaramente una documentazione completa per la loro... parere favorevole di ARPA oppure negativo. Abbiamo anche una rendicontazione di tutto quelle che sono le nostre aree gioco, con anche il resoconto di tutti gli interventi effettuati sia di monitoraggio che poi anche di eventuale manutenzione. Vedete anche qua vengono segnalati.

Chiaramente, essendo noi una città giardino, una città che fa del verde una delle sue qualità migliori, amate dalla comunità, ha una sezione molto ampia dedicata al verde. Vedete come il territorio di San Donato di 12,5 chilometri quadrati ha anche... è all'interno... il 60 per cento, se non ricordo male, del territorio all'interno del Parco Agricolo Sud Milano, di cui abbiamo ancora 7,7 chilometri quadrati di aree agricole e 1,5 chilometri quadri di verde pubblico, 28 sono aree attrezzate, di cui 9 sono all'interno delle scuole, e le aree cani presenti sul territorio attualmente sono tredici. Vedete che c'è anche una parte di aree boscate che, come sapete, il Tre Palle e gli ambiti vicino al Lambro. Vedete anche qua è molto importante e interessante questa mappa proprio perché spesso in città o comunque nel conversare non si sa mai qual è la competenza del Comune rispetto agli interventi da effettuare sulle manutenzioni, quindi vedete anche delimitate quelle che sono le aree di competenza comunale per quanto riguarda poi gli interventi di manutenzione, e anche un interessante... è inserito anche un link all'Erbario 2.0, che fa anche una... crea effettivamente statistiche, numeri, su quelle che sono le essenze anche localizzate, quindi capire anche perché ... ci serve anche capire quali sono le essenze che abbiamo sul territorio e dove sono localizzate, in che numeri, eccetera. Quindi anche questo trovate... lo trovate sul sito internet del Comune.

Vedete, riporto anche qua brevemente quello che è il lavoro che viene appaltato all'azienda che si occupa della nostra manutenzione, con tutto il dettaglio delle attività che vengono svolte durante l'anno. Anche questo è molto importante da capire. Vedete per esempio come abbiamo, sull'anno 2022, effettuato 106 nuove piantumazioni, 246 abbattimenti e 792 interventi di potatura. Come vedete, adesso c'è ancora uno squilibrio tra nuove piantumazioni e abbattimenti, anche se effettivamente poi non vengono riportati i numeri, perché questi riguardano proprio l'appalto del verde, ma, come sapete, anche in queste settimane si stanno ultimando i lavori dei nuovi parchi, per esempio che chiaramente hanno avuto la messa a dimora di nuove essenze, però, siccome poi la stagione agronomica, e quindi di piantumazione, avviene sempre nell'autunno successivo, chiaramente il computo poi è da fare sempre a consuntivo, quindi ad oggi, trattandosi di aprile, e di solito le piante nuove, messe a dimora, vengono messe tra ottobre e fine dell'anno, chiaramente il saldo deve essere poi aggiornato nel corso del 2023.

Anche qua molto interessante è la parte che viene sviluppata anche in maniera molto cospicua rispetto alla domanda che spesso ci facciamo tutti noi cittadini: perché viene tagliato un determinato albero o perché, anche se esteriormente l'albero mantiene delle caratteristiche di vitalità, quanto effettivamente poi queste caratteristiche garantiscono in termini proprio di sicurezza la presenza e la messa in sicurezza di quella pianta, e quindi le azioni che vengono svolte all'interno, nel corso, di un anno, soprattutto in un territorio che ha – si dice – almeno un albero per ogni abitante, quante sono, che valore anche dal punto di vista economico possono avere e anche su questo la relazione dà un quadro molto chiaro anche delle classi per cui dopo bisogna andare per legge a un abbattimento di una pianta. Quindi da questo punto di vista è altrettanto una lettura interessante.

Qua c'è chiaramente la parte legata ai rifiuti, anche con dei numeri aggregati di produzione complessiva dei rifiuti. Vedete come per abitante viaggiamo sui quasi 400 chilogrammi all'anno di produzione di

rifiuti (circa un chilogrammo al giorno per abitante), e vedete come nel corso di questi anni, chiaramente vedete che sono anni che... in cui c'è sicuramente una parte di effetto Covid, però la percentuale di raccolta differenziata si è andata un po' a diminuire. Quindi anche su questo è importante chiaramente fare un lavoro che stiamo cercando di portare avanti insieme anche al nostro appaltatore AMSA, che deve sicuramente vertere sul piano della comunicazione, sempre... che stiamo portando avanti sui vari nostri canali, sul Giornalino, proprio perché l'attenzione deve essere molto alta e l'impatto anche dal punto di vista economico di questo tipo di risultati è molto importante anche sulle nostre tasche.

Vedete come c'è anche una sezione dedicata alle azioni di disinfezione del territorio, quindi complessivamente derattizzazione, deblattizzazione, dezanarizzazione adulticida e installazione di erogatori di esca rodenticida, quindi per i roditori. Anche qua chiaramente il lavoro deve essere sinergico dell'Amministrazione comunale con i condomini, gli amministratori di condominio, proprio perché chiaramente le zanzare non è che guardano se un'area è comunale o meno, quindi il lavoro di dezanarizzazione in particolare deve avvenire in maniera simultanea in entrambe le aree di competenza, quindi quelle pubbliche e quelle private.

Per la parte invece di dezanarizzazione delle larve di zanzare c'è il lavoro e il supporto anche di CAP sulle caditoie, che vengono costantemente, anche quelle, monitorate e vengono spruzzati dei materiali che hanno questo impatto.

Anche qua viene riportato il lavoro che viene svolto sulle tematiche degli animali, quindi quelle che sono le colonie feline sul territorio, il monitoraggio e il contenimento delle nutrie, e quello che riguarda invece le lepri, di cui San Donato chiaramente... forse se abbiamo un albero per ogni abitante, forse abbiamo due conigli almeno per ogni abitante a questo punto, però i numeri sono importanti e anche su questo ci sono interventi di recupero delle carcasse col nostro gestore ambientale proprio perché c'è la mixomatosi che a fine estate li colpisce in maniera massiva.

Sapete anche qua che l'acqua, la gestione dell'acqua, è in capo al nostro Consorzio Acque Potabili, di cui noi siamo ente partecipante, che si occupa proprio di tutta la parte di acqua potabile. Anche da questo punto di vista offre un contributo. Vedete che vengono riportati anche in questo senso gli aspetti più discorsivi di racconto anche proprio perché il tema della sensibilizzazione anche nel corretto utilizzo di queste risorse è fondamentale a prescindere, però anche visti gli anni che stiamo affrontando sul tema siccità e simili.

Stesso discorso per quanto riguarda il tema dell'aria. Sappiamo... abbiamo detto anche più volte qui dentro che questa... non solo quella di San Donato, ma è un'aria che è tra le peggiori d'Europa in termini di inquinamento atmosferico, e anche su questo chiaramente l'approccio che ci deve essere è un approccio sempre sinergico da tutti i soggetti, tutti gli enti che hanno... che su questo determinato ambito devono avere un'azione sempre più massiva proprio perché anche l'aria è un bene naturale prezioso che dobbiamo conservare e che ci permette la vita sul pianeta, e non solo a noi.

Sono andato molto veloce, ma proprio perché nella logica che vi dicevo inizialmente, è molto importante che si condividano questo tipo di conoscenze e di competenze. Vedete, ho toccato alcuni punti proprio perché sono anche i punti che spesso ci vengono richiesti dai cittadini proprio in termini di consapevolezza, di sensibilizzazione. Ecco, sono a volte aspetti che hanno bisogno di un approfondimento in più e devo dire che questa relazione permette il giusto livello di approfondimento per la comprensione e poi produrre comportamenti sempre più a favore del rispetto dell'ambiente e della natura. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Barone. Quindi adesso passiamo alla fase dei chiarimenti e delle domande. Prego. Vedo che non si è prenotato nessuno, quindi passiamo alla fase della discussione. Prego.

A questo punto, visto che nessuno si è prenotato, passerei alla dichiarazione di voto. Prego, Consigliere Massera Guido. Prego.

CONSIGLIERE MASSERA G.: Ancora per la discussione, Presidente, perché stavo riflettendo prima di fare il mio intervento. Andrò nel solco di quella che è stata la presentazione dell'Assessore Taverniti di evitare qualsiasi tipo di valutazione politica, ma di una valutazione numerica. Stando in quello che ci ha detto lei, Assessore, la situazione non è preoccupante: è disastrosa. Non nel senso dei numeri in sé, ma nel senso che un ente, un'azienda, che non ha la capacità di governare i propri ingressi e le proprie uscite, una capacità di gestione delle finanze... farsi delle domande, ma darsi delle risposte. Solo le domande non servono.

Apprezzo che lei ha iniziato la sua opera a metà di quest'anno, quindi ha trovato già un bilancio parzialmente impostato, ma sicuramente un riordino di quello che la finanza dell'ente è necessario se vogliamo dare delle risposte e dei servizi ai cittadini. Anche perché, se dovessimo fare una valutazione tra quello che sono i numeri che leggiamo e le condizioni in cui versa la città, altre due – tre domande dobbiamo farcele: la manutenzione delle strade, dei giardini, dalla capacità di sistemare le varie strutture comunali, il Parco della Snam, il Parco della Pieve. Abbiamo una situazione di criticità evidenti, molto evidenti, che però non trovano riscontro nei numeri. Abbiamo cassa e la possibilità di fare investimenti; giustamente ho molto apprezzato il suo ragionamento sul fatto che non possiamo utilizzare l'avanzo di bilancio per una spesa corrente ripetitiva (la legge ce lo impedisce), però forse sarebbe meglio che ci confrontassimo per capire dove sta il punto di questa situazione.

Perché è come se in famiglia avessi una disponibilità da 100 mila euro all'anno, non sapessi programmare le mie spese, come fare le vacanze, pagare le bollette, poi a fine anno mi trovo i soldi, ma non posso più utilizzarli. È una situazione grave; non può essere sottovalutata e non vogliamo dare un taglio politico. Anzi, rimaniamo nel solco dei numeri, e i numeri parlano da soli.

Un'altra cosa che si evidenzia è di una città che è in una fase statica, che non si muove, che non ha sicuramente dal punto di vista di un programma che poi determina anche le entrate che l'ente pubblico ha, quindi anche questo deve essere valutato attentamente. In questi ultimi periodi abbiamo assistito agli strepitii, agli urli, su una possibilità di dare a San Donato un aspetto diverso, coinvolgendo un'area che è già stata destinata per essere urbanizzata dal punto di vista sportivo, quindi non c'è nulla di nuovo. Chi ha approvato quello che già è in programma dovrebbe avere la coerenza di evitare di contestare quello che gli altri non hanno ancora approvato, ma non abbiamo ancora neanche capito come sarà, perché non abbiamo in mano ancora nessuno dei documenti che ci serviranno per fare una valutazione oggettiva, che deve essere solo non di parte, ma in funzione di quelle che sono le necessità e gli sviluppi della città.

Mi auguro che l'Amministrazione, a parte il discorso economico-finanziario, dia delle risposte in tempo breve alle grandi problematiche che sono nella città; qualunque siano gli investimenti devono essere fatti nella maniera corretta. Vi chiedo ancora, signor Assessore, che abbiamo anche una partita che è di 3 milioni di euro di oneri di urbanizzazione, che la Snam ha versato al Comune e non costruirà a San

Donato. Quindi sono tutte partite che vanno esaminate sia dal punto di vista economico-finanziario, ma anche della programmazione di quelli che sono gli investimenti e la capacità di spesa che ha il Comune sul territorio. La città necessita di interventi rapidi, di risposte rapide e concrete, perché la situazione che è stata ereditata dalla precedente amministrazione è sicuramente critica, ma non dobbiamo basarci solo su quello, ma dobbiamo dimostrare di essere capaci di fare qualcosa di diverso.

Ecco perché mi auguro che la sua prossima relazione ci spieghi esattamente quelle che sono le criticità nella capacità di controllo della spesa all'interno del Comune, dove sono le criticità e cosa farete per correggerle, perché è ottimo fare un'analisi, ottimo presentarci i numeri, ottimo giustamente coinvolgerci a livello di Consiglio comunale su quelle che sono le problematiche, ma ci piacerebbe sentire anche quelle che sono le soluzioni che metterete in campo per risolvere queste problematiche. Grazie.

PRESIDENTE: Raccogliamo tutte le domande. Se non ci sono... prego... secondo me onestamente era più un intervento che non delle domande.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Ok. Prego, Consigliera Papetti.

CONSIGLIERA PAPERETTI: Grazie Presidente. Io volevo fare un po' di constatazioni sulla relazione che ha fatto l'Assessore Barone sullo stato dell'ambiente. Lo ringrazio perché ha portato all'attenzione un argomento che quando si parla di consuntivi e rendiconti viene magari poco analizzato, ma per una città come San Donato è una parte veramente importante.

Ha parlato dei vari campi, dei vari capitoli che vengono presentati in questa relazione, e devo dire che, guardando i dati sulla raccolta differenziata, stiamo un po' risalendo sicuramente rispetto al periodo Covid, che, come sapete tutti, portava a non differenziare per chi aveva in famiglia malati di Covid; di conseguenza ha avuto quell'abbattimento tra il 2019 e il 2020 proprio sulla raccolta differenziata. Auspichiamo che con anche la nuova gestione, che è entrata in vigore da settembre-ottobre (adesso non mi ricordo più quando), anche sulla diversa calendarizzazione della raccolta differenziata, si possa ritornare ai periodi pre Covid. Dunque ben vengano i dati che ci ha fornito.

Ha parlato di elettromagnetismo. Nella tabella... nell'immagine che ha presentato non sono presenti tutte le antenne che abbiamo sul territorio. Abbiamo delle antenne temporanee presenti anche in via De Gasperi, vicine alle scuole (vicino alla scuola secondaria di primo grado di via Agadir). Chiedo veramente che queste antenne vengano monitorate. È vero che è ARPA che gestisce il monitoraggio di queste antenne, è vero che sono nei limiti di distanza di legge, è vero che da quanto dichiarato hanno una potenza nei limiti di legge, però è sempre bene, visto che siamo vicini a edifici scolastici, tenerle monitorate.

E poi il Consigliere Massera parlava di sviluppo della città. Non so che cosa... devo dire che lo sviluppo degli ultimi anni ha portato anche a spostare un po' il baricentro di San Donato, nel senso... l'ha detto prima l'Assessore Barone: ci sono due parchi... tre anche, perché se parliamo anche del progetto ReLambro, che è inserito nello stato dell'ambiente, abbiamo un'area che è quella Sud di San Donato, che ha avuto un cambiamento per quanto riguarda la fruizione degli spazi verdi. Il parco di confine con San Giuliano, il Parco dei Conigli, il Parco dell'Infinito, il Parco delle Anse del Lambro hanno portato

veramente anche i cittadini, e se uno cammina per San Donato lo può vedere, a spostarsi in ambiti differenti. Non è più adesso solo Metanopoli il centro dell'area verde di San Donato, ma c'è stato anche uno spostamento verso sud, che era quello che ci auspicavamo.

Non so quando verranno collaudati i nuovi parchi; comunque invito veramente anche i cittadini ad andare a vedere un'area come quella delle anse del Lambro, vicino all'area del gattile, che è poco conosciuta, ma che a pochi chilometri dal centro di Milano rappresenta veramente un'oasi di pace e di tranquillità. Basta, questo era quello che volevo un po' sottolineare della relazione che ha presentato l'Assessore Barone. Grazie.

PRESIDENTE: Se non ci sono altri interventi, chiedo all'Assessore Taverniti la replica. Prego.

ASSESSORE TAVERNITI: Ringrazio. Solo brevemente per rispetto anche dell'intervento che ha fatto il Consigliere Massera, solo per dare... io mi auguro che si sia capito dal mio ragionamento che, pur presentando numeri, c'era fortemente un ragionamento politico su quei numeri lì. Dopodiché non mi sottraggo anche a dare delle linee di indirizzo, che secondo me spetta a me, spetta alla Giunta, rispetto alla gestione che ci è stata affidata. Sicuramente a me per i compiti dell'Assessore al Bilancio. Secondo me noi per forza dobbiamo agire sulla parte delle entrate cercando di ridurre il gap che noi registriamo nel recupero dei residui. Quindi lì c'è da lavorare molto. Tra l'altro, essendo... credo che uno, quando poi parla deve anche assumersi delle responsabilità dirette, nel senso che è sotto la mia direzione anche la parte dei tributi.

L'altro aspetto è quello della... vorrei che si capisse quel riferimento che ho fatto alla maggiore aderenza sulla previsione di spesa e la spesa. Cioè dobbiamo lavorare affinché nella struttura prevalga un'attenzione maggiore a un governo della spesa non eccessivamente conservativa dal punto di vista della previsione. Mi spiego meglio, ed è anche storica questa cosa: mentre un disavanzo intorno al 5 per cento sulla partita corrente ci sta, c'è un atteggiamento di prevedere sempre un qualcosa in più di quello che ti serve per gestire i servizi che ti sono stati affidati perché ne rispondi in prima persona, perché sapete benissimo che la gestione vera e propria dell'ente è in mano alla classe dirigente. Ma questa classe dirigente, per essere tale – mi permetto di dire – deve avere anche una grande capacità di governare al meglio. Non è un giudizio negativo sulla classe dirigente; è una sensibilizzazione che mi sento di dire che va data sia come richiamo da parte nostra sia come richiamo da parte del Consiglio. Ultima cosa che voglio fare... siccome c'è stato questo riferimento ai rifiuti, siccome anche lì c'è un problema della spesa rispetto anche... chiedo scusa a Carlo, e mi permetto di farlo perché... qui noi c'è da fare un lavoro molto forte informativo sulla città. Lo dobbiamo fare tutti, nel senso che il dato che diminuisce la raccolta differenziata non è dato soltanto da comportamenti poco virtuosi da parte... no, purtroppo quella riduzione sulla percentuale della differenziata è data moltissimo dal fatto che quando noi vediamo abbandonati rifiuti lungo le strade, lungo le nostre strade fuori dal territorio, ma anche nel territorio, quel rifiuto lì non rientra nel calcolo poi delle quote. Vanno ad abbassare la quota della differenziata, quindi ci vuole un lavoro paziente per convincere ognuno di noi che questo benedetto sacchetto della spazzatura non può essere buttato sul territorio perché tanto... bisogna essere... deve essere, oltre che riciclato, tenuto in casa. È un messaggio banale, perché se no ogni volta sembra che ci sia sempre qualcun altro che si deve preoccupare, un dio minore, o maggiore in questo caso forse, che deve preoccuparsi del mio comportamento incivile. Bisogna chiamarlo col nome e cognome questa

cosa, perché ha delle ricadute sulla fiscalità generale. Quel rifiuto abbandonato lo paghiamo tutti noi attraverso la nostra tassazione locale. Vi ringrazio.

PRESIDENTE: Se non ci sono ulteriori interventi, io passerei direttamente alle dichiarazioni di voto. Prego. Consigliere De Simoni, a lei la parola. Prego.

CONSIGLIERE DE SIMONI: Grazie Presidente. Anticipo la dichiarazione di voto; poi propongo due veloci riflessioni che spero possano essere un po' anche di spunto per ragionare su quello che dicevano anche i Consiglieri prima di me. Quindi questa è la rappresentazione e la fotografia ad oggi sull'anno scorso; quello che servirà capire è quali sono gli obiettivi politici che si dà l'Amministrazione, quindi anche in base a che cosa valutare, e valuteremo insieme, e la città potrà valutare, il raggiungimento di questi obiettivi.

Anticipo un voto che sarà di astensione del gruppo consiliare. Ormai argomento dibattuto spesso tra me e l'Assessore Taverniti rispetto agli investimenti; sicuramente la fotografia è una fotografia di anni anche di sofferenza economica di questo ente, ma in generale penso di tutti gli enti, perché il periodo anche legato al Covid ha di fatto modificato notevolmente quelle che potevano essere le entrate e le spese.

Io credo che attingere a quelle che sono le risorse che vengono tenute come dispensa, quindi quello che può essere l'avanzo, non sia da demonizzare. È chiaro che penso come ogni famiglia, come ogni azienda, nel momento in cui si è in difficoltà attinge alle risorse di riserva, ma deve attingerle e utilizzarle in maniera oculata, in modo che poi possano far riportare a una nuova stabilità e a un nuovo equilibrio economico-finanziario dell'ente.

È stato detto spesso questa sera... si è parlato di sviluppo della città; si è parlato rispetto alla componente molto economica, collegata anche però a una componente di sviluppo accennato da un punto di vista di sviluppo urbanistico della città. Sicuramente quello che dovremo andare anche a ragionare è che tipologia di sviluppo ci immaginiamo sulla nostra città. Non solo far tornare i conti e far sì che i conti siano in perfetta regola; è uno sviluppo che possiamo politicamente pensare accettabile chiaramente, perché se no faremmo fare politica e amministrare le città ai contabili, a dei commercialisti e alla parte tecnica, e dobbiamo anche chiederci quindi da che punto... dal punto di vista politico dove vogliamo portare, cosa crediamo sia lo sviluppo della città. Pensiamo che sia reperire fondi tramite l'utilizzo del territorio? Pensiamo che siano anche decidere dove, rispetto a quelle coperture che più volte ormai viene riportato... la copertura dei costi di diversi servizi a domanda individuale. Dove la politica decide che uno scostamento e uno scostamento più ampio, più piccolo, può esserci, perché sicuramente penso che l'obiettivo dell'Amministrazione non è che tutti i servizi cerchino di raggiungere il cento per cento di copertura. Questo lavoro lo può fare tranquillamente un contabile. Questi sono un po' i dubbi e gli spunti che portiamo questa sera, che poi ci portano a votare con un voto di astensione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere De Simoni. Passo la parola alla Consiglieria Eleonora Martinelli. Prego. Scusi, ho sbagliato. Matteo Fantinelli. Scusi, ho sbagliato. Mi scusi.

CONSIGLIERE FANTINELLI: Pensavo si fosse prenotata anche lei. Comunque anche io volevo

intervenire in linea... con la linea ideale con cui è intervenuto in precedenza l'Assessore. Avendo partecipato anche comunque alla Commissione, ci è stato illustrato qual è il quadro economico della città nel dettaglio. Sicuramente un punto che è stato sollevato e che mi preme di ribadire in questa sede, anche a beneficio di chi ci ascolta, è quella che deve essere la programmazione come visione proprio dell'amministrazione del futuro, quindi noi andiamo verso un consumo di suolo zero?, che è una priorità, poi vediamo che il conto economico negativo poi viene ripianato mediante l'utilizzo delle riserve da permessi di costruire.

Quindi sostanzialmente bisognerà pensare veramente a livello comune/cittadino come gestire il conto economico al fine di far quadrare e far funzionare un'amministrazione in futuro, visto che andiamo in una direzione di un certo tipo. Sicuramente il quadro che emerge stasera sia dal punto di vista della gestione, come sottolineava l'Assessore, sia dal punto di vista dell'effettivo investimento nel progresso e nello sviluppo della città non è positivo, perché comunque vediamo un conto economico negativo per circa 4 milioni, e comunque la città, come sottolineava prima il Capogruppo Massera, è in una situazione statica, per cui non progredisce. Ci è stato annunciato che probabilmente a maggio ci saranno i primi movimenti effettivamente di programmazione, effettivo investimento, da parte di questa nuova amministrazione. Riteniamo che oggi non si possa concretamente giudicare l'operato di questa Amministrazione per questa gestione del 2022, complice anche il fatto che la programmazione è stata fatta da un'altra amministrazione, per cui annuncio che noi ci asterremo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Fantinelli. Vedo che non si è prenotato nessuno, quindi chiudo la fase delle dichiarazioni di voto e procediamo alla votazione. Prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do l'esito della votazione.

Presenti	23
Votanti	23
Favorevoli	15
Astenuti	08

Adesso passiamo alla seconda votazione, per l'immediata eseguibilità. Prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione.

Presenti	23
Votanti	23
Favorevoli	15
Astenuti	08

Dichiaro l'approvazione della delibera, del consuntivo.

PUNTO N. 7

TARI: TARIFFE ANNO 2023 – APPROVAZIONE

PRESIDENTE: Ora passiamo al punto n. 7 all'ordine del giorno: "*TARI: tariffe anno 2023 – Approvazione*".

Passo la parola per l'illustrazione all'Assessore del Bilancio e Programmazione, Achille Taverniti. Prego.

ASSESSORE TAVERNITI: Praticamente questa qui è una delibera che porta in diminuzione la tariffa per quanto riguarda la tassa dei rifiuti sia per quanto riguarda la componente famiglia che per quanto riguarda la componente attività produttive, domestiche e non domestiche, così definite. C'è una riduzione complessiva di circa il 5 per cento della tariffa. La suddivisione... questo avviene perché c'è stato un recupero di aree complessive che vengono soggette al pagamento di questa tariffa, quindi c'è un gettito maggiore sulla base poi delle delibere che sono state fatte di ARERA per determinare il costo complessivo del servizio, come ripartire questa tariffa, porta a questa riduzione.

Nella delibera vengono anche indicati quali sono i periodi per quanto riguarda le scadenze di pagamento relative all'anno 2023, che sono state definite come prima rata il 2 dicembre 2023, la seconda rata il 28.02.2024, con una possibile riduzione... versamento in un'unica soluzione – scusate – entro il 02.12.2023. Ovviamente questa comunicazione sulla base di questa deliberazione troverà poi spazio all'interno del sito comunale per le comunicazioni ai cittadini.

Se ci sono domande o altri approfondimenti siamo a disposizione.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Passo la parola alla Consigliera Chiara Papetti. Prego.

CONSIGLIERA PAPERETTI: Grazie Presidente. Una domanda, Assessore Taverniti. Lei ha detto che ci sono dei servizi che per le delibere di ARERA non rientrano più nella TARI. Una l'ha specificata probabilmente nell'intervento precedente, in cui diceva che i rifiuti che troviamo sulle strade abbandonati rientrano nella tassazione generale e non rientrano dunque... uno sarà questo servizio. Volevo sapere quali sono anche gli altri che hanno portato anche alla diminuzione della TARI per le famiglie e per le utenze sia domestiche che non domestiche. Grazie.

PRESIDENTE: Io raccoglierei altre domande, se ce ne sono. Se non avete nessun'altra domanda, io passo all'Assessore Taverniti per la replica. Prego.

ASSESSORE TAVERNITI: Grazie per la domanda. Praticamente il principio che è stato inserito col Governo da parte dell'Autorità di ambito, quindi... è quello che chi inquina paga, quindi - anche qui - come obiettivo che noi ci dobbiamo dare è dover lavorare affinché riusciamo a colpire chi inquina veramente. Purtroppo da questo punto di vista abbiamo ancora qualche carenza, nel senso che spesso chi vuole fare delle robe fuori dal rispetto della legge agisce coprendosi anche da chi lo deve perseguire, quindi sappiamo quant'è complesso.

Quindi il principio di ARERA è chi inquina paga, quindi ha stabilito che nel piano economico-finanziario per definire la tariffa non può essere più inserito un "x" a raccontare... per raccolta di rifiuti che vengono abbandonati, ma deve essere definito in modo preciso qual è il servizio che tu eroghi, quando raccogli, come raccogli e solo quello rientra nel piano economico. Le voci che non rientrano più, per quanto

riguarda ARERA, sono gli sfalci d'erba lungo i cigli delle strade (non può rientrare nel calcolo della tariffa), non può rientrare lo spazzamento neve; una volta, quando facevamo il piano neve, inserivamo anche il costo del piano neve in una previsione di spesa e veniva calcolato all'interno... ho dimenticato qualcosa? E gli interventi di bonifica degli ambiti inquinati o dei siti... qui non apro parentesi che sono per noi dolorose nelle prossime settimane quando porteremo la prima variazione di bilancio per allocare le risorse... le quote di risorse d'investimento. A me piange il cuore dover portare qui poi proposte che oscillano intorno a milioni di euro per bonificare ambiti che sono stati inquinati e abbandonati anche dal controllo che la pubblica amministrazione doveva esercitare in questi anni. E quello lo pagherà... noi lo pagheremo con fiscalità generale e vedrete di che cosa stiamo parlando, perché quando l'abbiamo annunciato qualche mese fa qualcuno ci guardava perplesso. Adesso si faranno i conti.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Taverniti. Passo la parola al Consigliere Guido Massera. Prego.

CONSIGLIERE MASSERA G.: La ringrazio, Assessore, perché ha toccato un argomento che stasera è necessario iniziare a introdurre in questo Consiglio comunale. Circa un anno e mezzo fa sollevai il problema della rimozione e la bonifica degli orti abusivi. Quando dissi che avremmo dovuto pagare un milione più o meno la mia previsione era stata al ribasso, perché i numeri che circolano sono quasi il doppio.

Mi chiedo se questa Amministrazione abbia intenzione di fare un chiarimento interno su quello che è successo, perché è stata firmata una convenzione con l'ospedale, dove noi dovremmo rendere libera quell'area, bonificata, dove andremo a pagare anche delle penali se saremo in ritardo. Allora mi chiedo: all'interno del contesto comunale è stata fatta una valutazione prima di firmare la convenzione quanto sarebbe costata ai cittadini questa bonifica? Perché è essenziale che l'amministratore difenda anche il singolo euro del cittadino, e trovarci a dover pagare 2 milioni di euro per bonificare un'area, dove non era stato fatto nessuno studio di fattibilità, e mi auguro che questa amministrazione abbia il coraggio di portare le carte dove devono essere portate, oppure lo faremo noi di Fratelli d'Italia, perché dovere ipotecare 2 milioni, che sono il 10 per cento del bilancio del Comune, se non qualcosa di più, è un'operazione che nessuno ha previsto. È un esempio di mala gestio che non può passare inosservato. Non ha nulla a che fare con questa Amministrazione, perché apparteneva alla precedente, e quando sono stato tacciato di dire "ah, ma sono povera gente" e così via, perfetto, non gli facevate pagare la rimozione dei rifiuti. Prima cosa li identificate, e non sono state fatte queste cose, e poi gli facevate rimuovere quello che hanno portato lì. Questo era un segnale di democrazia e di rispetto degli altri cittadini, e quello che chiederemo sarà una mappatura degli orti perché non vorremmo abusivi e trovarci tra quattro anni nella stessa condizione in cui non possiamo girare la testa di fronte a queste cose, perché andremo a incidere sulle famiglie con una spesa di 2 milioni per mancata vigilanza, per mancata programmazione.

Quello che stasera l'Assessore Taverniti ha ben spiegato, quali sono quelle che ARERA ha tolto tra i vari capitoli che ricadranno all'interno della TARI, è un qualcosa di impattante per la città. Sentire parlare dell'espansione del parco, quanto ci costerà; quello che ci costa, Consigliera Papetti. Forse dovevate prima valutare quello che ci state facendo pagare, perché la convenzione è ben chiara. Ci chiedono anche i danni se non consegneremo l'area bonificata nei tempi tecnici, e questo non è un provvedimento che è stato assunto da questa Amministrazione, ma lo avete assunto voi, senza fare nessun tipo di

programmazione, di studio strategico.

Quando dissi "ci vorranno un milione" venni presi in giro. Non ce ne vuole uno; ce ne vogliono 2. Mi piacerebbe che giustificaste alla cittadinanza come avete fatto questo studio e cosa avete fatto per evitare di trovarci un disavanzo di 2 milioni di costi da dovere addebitare ai cittadini per la vostra mancanza capacità di gestire la città. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Massera. Vedo che non si sta prenotando nessuno, quindi dichiaro chiusa la fase della discussione e apro alle dichiarazioni di voto. Prego.

Vedo che nessuno si è prenotato, e quindi passiamo alla votazione. Prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione.

Presenti 23

Votanti 23

Favorevoli 18

Astenuti 05

Adesso passiamo alla seconda votazione, per l'immediata eseguibilità. Prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione.

Presenti 23

Votanti 23

Favorevoli 19

Astenuti 04

La delibera viene approvata.

PUNTO N. 8 RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI ART. 194 COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M.I. (TUEL), FORMATOSI A SEGUITO DI SENTENZE GIUDICE DI PACE

PRESIDENTE: Ora passiamo all'ottavo punto all'ordine del giorno: "*Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, formatosi a seguito di sentenze Giudice di pace*".

Illustra l'argomento l'Assessore al Bilancio e Programmazione, Achille Taverniti. A lei la parola.

ASSESSORE TAVERNITI: Brevemente. Praticamente purtroppo in questi casi si deve ricorrere... si crea una situazione di debito fuori bilancio nel corso del 2022 presso il Giudice di pace. Siamo... l'Amministrazione è risultata soccombente per quanto riguarda una serie di, diciamo, giudizi su

provvedimenti amministrativi che erano stati adottati e sostanzialmente il totale di questa operazione è di 924,74 euro.

Quindi, siccome è una spesa che viene... si crea a seguito di un... dell'emissione da parte del Giudice di pace di questi provvedimenti, quindi poi risulta una spesa fuori bilancio perché non era prevedibile di perdere davanti al Giudice di pace. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Taverniti. Passiamo alla fase delle domande. La discussione. Vedo che nessuno si sta prenotando. Andrei direttamente alla votazione. Procediamo alla votazione. Grazie.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione.

Presenti	23
Votanti	23
Favorevoli	23

PUNTO N. 9 RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. (TUEL) – LIQUIDAZIONE GETTONI DI PRESENZA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA ANNO 2022

PRESIDENTE: Ora passiamo all'argomento n. 9 all'ordine del giorno, un altro "*Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche - Liquidazione gettoni di presenza Commissione comunale di vigilanza anno 2022*".

Ripasso la parola all'Assessore al Bilancio e Programmazione, Achille Taverniti. Prego.

ASSESSORE TAVERNITI: Praticamente questo qui è un... nel corso del 2022 la Commissione di vigilanza è intervenuta sul territorio per le verifiche prima di iniziative e attività varie che vengono fatte sul territorio. Praticamente, pur avendo chiamato l'intervento della Commissione, nella previsione di bilancio non erano state allocate le risorse necessarie. Quando... non erano state impegnate, quindi praticamente quando è arrivato il pagamento della fattura di 1.400 euro, più 119 ai fini IRAP, sostanzialmente non c'era la... è stato pagato, ma non era stato impegnato, e quindi questo risulta come debito fuori bilancio e va ratificato poi dal Consiglio comunale. Sono 1.500 euro. Sono piccole cifre. Vi chiedo scusa, ma...

PRESIDENTE: Grazie Assessore Taverniti. Se ci sono domande... se nessuno vuole intervenire, io procederei direttamente alla votazione. Prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione.

Presenti 23

Votanti 23

Favorevoli 23

La delibera viene approvata.

PUNTO N. 10 DELIBERAZIONE C.C.N. 7 DEL 09/02/2023 AVENTE AD OGGETTO "RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI ART. 194 COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M.I. (TUEL), FORMATOSI A SEGUITO SENTENZA DEL TAR LOMBARDIA N. 20/2023" – RETTIFICA/INTEGRAZIONE DEL DEBITO

PRESIDENTE: Ora passiamo all'ordine del giorno n. 10: *"Deliberazione Consiglio comunale n. 7 del 9 febbraio 2023 avente ad oggetto "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio sempre ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a), del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche, formatosi a seguito sentenza del TAR Lombardia n. 20/2023". Rettifica/integrazione del debito"*.

Ancora passo la parola all'Assessore al Bilancio e Programmazione, Achille Taverniti. Prego.

ASSESSORE TAVERNITI: Questa qui è una piccola correzione. Purtroppo è data dal fatto che saldando... nel pagare un debito pregresso sostanzialmente cosa è successo? Nel calcolo di quanto versare all'avvocato che doveva ricevere questa retribuzione, la ritenuta d'acconto, invece di essere aggiunta a quanto veniva versato, è stata detratta, e quindi mancavano 460 euro di ritenuta d'acconto. Sono degli errori e poi a me tocca venire qua e metterci la faccia. Vi chiedo scusa.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Taverniti. Se non ci sono domande, io passerei direttamente anche in questo caso alla votazione. Prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione.

Presenti 23

Votanti 23

Favorevoli 23

Adesso passiamo alla seconda votazione per l'immediata eseguibilità. Prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione.

Presenti 23
Votanti 23
Favorevoli 23

La delibera è approvata.

Ed era l'ultimo argomento all'ordine del giorno. Buonasera a tutti. La seduta è chiusa. Buonanotte.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Nadia Brescianini

Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Roberto Gambetti

Firmato digitalmente